

2014

Rapporto di gestione



Raramente succede che una cassa pensioni con una prospettiva di lungo termine si trovi di fronte a una situazione come quella delineatasi dopo gli eventi di gennaio 2015, a seguito dei quali si è visto quanto breve possa essere l'aspettativa di vita di un grado di copertura calcolato in vista della fine dell'anno. È praticamente impossibile valutare in modo isolato l'anno in sé e i risultati finanziari ottenuti sinora, ossia il rendimento del 6,76% sugli investimenti patrimoniali. La decisione presa il 15 gennaio 2015 dalla Banca nazionale svizzera (BNS) di abolire la soglia minima di cambio di 1,20 franchi per un euro ha improvvisamente incupito le previsioni a lungo termine della Cassa pensioni Posta (CP Posta), adombrando e relativizzando allo stesso tempo i risultati positivi ottenuti nel 2014.

Già durante l'anno in rassegna il Consiglio di fondazione (CF) aveva riferito in merito a misure finalizzate a ridurre il rendimento necessario. Quando il rendimento sugli investimenti patrimoniali copre questo rendimento necessario (pari attualmente al 2,8%), il grado di copertura rimane costante. Il rendimento atteso nei prossimi dieci anni in base alla strategia d'investimento non è tuttavia riuscito a coprire l'attuale rendimento necessario, ragione per cui il grado di copertura diminuirà. In dicembre, in occasione della sua ultima riunione del 2014, il CF ha deciso di far confluire in un accantonamento tutti i proventi conseguiti nel 2014 che superavano il rendimento necessario. Questo accantonamento, pari a circa 650 milioni di franchi, dovrebbe consentire di cofinanziare una futura riduzione del tasso d'interesse tecnico e delle aliquote di conversione. Alla luce di questo accantonamento, lo stato del grado di copertura alla fine del 2014 resta invariato rispetto alla fine del 2013, assestandosi cioè al 101,4%.

Da quando la BNS ha comunicato la propria decisione, le prospettive di rendimento a lungo termine sono peggiorate anche per la CP Posta. Il rendimento previsto è ora pari a uno scarso 2%. Con l'accantonamento menzionato il CF spiana la strada per una riduzione del tasso d'interesse tecnico e, di conseguenza, del rendimento necessario. Questo consentirebbe di raggiungere l'obiettivo del pari trattamento tra assicurati attivi e beneficiari di rendite applicando ai loro capitali un tasso d'interesse mediamente paritetico nonché di eliminare il finanziamento trasversale dagli assicurati attivi ai beneficiari di rendite.

La visione del CF in materia di rischio e di sicurezza ha inoltre fatto sì che, grazie alla cauta strategia d'investimento perseguita – soprattutto a livello di copertura dei rischi di cambio – quanto avvenuto a gennaio 2015 non abbia annientato da un momento all'altro gli utili ottenuti nel 2014.

In vista delle trattative tra i partner sociali sugli adeguamenti da apportare ai parametri attuariali e sul fabbisogno di finanziamento che ne risulta per gli assicurati attivi e i beneficiari di rendite, il CF ha conferito ai partner sociali un mandato di negoziazione concernente l'intera situazione della CP Posta. Confidiamo in un risultato soddisfacente per tutti gli assicurati!



Françoise Bruderer Thom
Direttrice della Cassa pensioni Posta



2014

A	Editoriale	3
B	Evoluzione della struttura assicurativa	5
	B.1 Evoluzione dei piani di risparmio	
C	Investimenti patrimoniali	5
	C.1 Organizzazione degli investimenti	
	C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale	
	C.3 Mercati finanziari	
	C.4 Rendimento della Cassa pensioni Posta	
D	Corporate Governance	8
	D.1 Esercizio del diritto di voto	
	D.2 Disposizioni in materia di lealtà e integrità	
E	Conto annuale 2014	10
F	Nota integrativa del conto annuale 2014	13
1	Basi e organizzazione	13
2	Assicurati attivi e beneficiari di rendita	16
3	Modalità d'applicazione dello scopo della Cassa pensioni Posta	17
4	Principi di valutazione e di presentazione dei conti, costanza	21
5	Rischi tecnico-assicurativi, copertura dei rischi, grado di copertura	22
6	Spiegazioni relative al patrimonio e al risultato netto del patrimonio	26
7	Spiegazioni relative ad altre posizioni nel bilancio e nel conto d'esercizio	36
8	Condizioni dell'autorità di vigilanza	38
9	Altre informazioni relative alla situazione finanziaria	39
10	Avvenimenti dopo la chiusura del bilancio	39
G	Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)	40
H	Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale	41

B Evoluzione della struttura assicurativa

Anche nel 2014 la Cassa pensioni Posta ha visto una diminuzione nel numero di assicurati attivi (-755 persone) in misura simile a quanto già avvenuto nel 2013 (-730 persone) e nel 2012 (-663 persone). Se, nel 2013, tuttavia vi era stato un calo praticamente uguale di uomini e donne (circa 365 persone in meno in ognuna delle due categorie), il 2014 è stato caratterizzato da una diminuzione più massiccia delle donne (-438 rispetto a -317 uomini).

Per quanto riguarda il portafoglio dei beneficiari di rendite, rispetto all'aumento di 615 persone (+3,4%) registrato nel 2013 – e dovuto in parte alla riduzione, con effetto al 1° agosto 2013, del tasso d'interesse tecnico e delle aliquote di conversione – nel 2014 sono state registrate soltanto 174 persone in più (+0,9%).

Come nel 2013, è inoltre cresciuto il numero di beneficiari di rendite per coniugi (+77 persone; 2013: +82 persone) e calato quello dei beneficiari di rendite per figli (-119 persone, ovvero -7,5%). In quest'ultimo caso, il calo è stato quasi del doppio rispetto all'anno precedente (-61 persone).

Anche i beneficiari di rendite d'invalidità hanno continuato a diminuire, anche se in misura ridotta rispetto agli anni precedenti (-30 persone, ovvero -1,0%; 2013: -68 persone). Nel complesso, il numero di beneficiari di rendite è aumentato di 102 unità, il che corrisponde a una variazione pari a +0,3% (2013: +2%).

L'evoluzione dettagliata della struttura assicurativa rispetto all'anno precedente è riportata nell'allegato al conto annuale (pag. 16, sezione 2, «Assicurati attivi e beneficiari di rendita»).

B.1 Evoluzione dei piani di risparmio

Dal 2008, data in cui sono stati introdotti i piani di risparmio, la ripartizione degli assicurati attivi tra i piani disponibili minus, standard e plus è rimasta praticamente invariata, fino al 2013, quando c'è stato un chiaro spostamento verso il piano di risparmio «Plus», fenomeno da ricondursi al cambiamento delle basi tecniche del 1° agosto 2013. Il piano di risparmio «Plus» consente infatti di rafforzare il capitale di risparmio e di controbilanciare quindi le conseguenze della riduzione delle aliquote di conversione. Dopo il cambiamento delle basi tecniche, la ripartizione degli assicurati attivi tra i piani di risparmio si è stabilizzata a un nuovo livello.

Con una quota pari all'83% (2013: 82,8%), la maggior parte degli assicurati resta assicurata nel piano di risparmio «Standard». Quanto al piano «Plus», dopo l'incremento menzionato (dal 9,6% alla fine del 2012 al 15,2% alla fine del 2013), alla fine del 2014 la quota di assicurati si è assestata al 15%, mentre quella nel piano di risparmio «Minus» è rimasta al 2,0%.

C Investimenti patrimoniali

C.1 Organizzazione degli investimenti

Gli organi della Cassa pensioni Posta addetti all'investimento del patrimonio previdenziale sono tenuti a salvaguardare gli interessi finanziari degli assicurati. A tal fine, perseguono tre obiettivi principali:

- gestire la liquidità in modo da poter far fronte agli obblighi finanziari in tempo utile;
- garantire a lungo termine la copertura delle prestazioni regolamentari;
- massimizzare gli utili tenendo in considerazione la capacità di rischio della Cassa pensioni Posta.

Il Consiglio di fondazione stabilisce una strategia d'investimento che consenta di raggiungere al meglio questi tre obiettivi e incarica il Comitato investimenti di attuarla. Il Comitato investimenti designa gli amministratori dei beni e il global custodian, ovvero la banca che gestisce centralmente il deposito titoli della Cassa pensioni Posta per tutti gli amministratori dei beni. Gli investimenti e la loro gestione vengono sorvegliati costantemente sia dai collaboratori preposti della Cassa pensioni Posta sia da un «investment controller» esterno. Quest'ultimo presenta periodicamente al Consiglio di fondazione e al Comitato investimenti un rapporto basato sulle cifre fornite dal global custodian. Al 31 dicembre 2014 il patrimonio di 16 miliardi di franchi era suddiviso in 38 mandati, fondi e ondazioni d'investimento, 33 dei quali gestiti da amministratori esterni dei beni e 5 da amministratori interni.

6_Investimenti patrimoniali

Composizione del patrimonio al 31.12.2014

	Portafoglio al 31.12.2013	Portafoglio al 31.12.2014	Strategia d'in- vestimento 2014
Liquidità	6,2%	5,1%	2,0%
Obbligazioni CHF	36,3%	36,1%	38,5%
Obbligazioni in valuta estera	10,9%	11,3%	10,0%
Azioni Svizzera	7,7%	7,8%	8,0%
Azioni estero	22,2%	21,1%	21,5%
Investimenti alternativi	7,6%	9,3%	10,0%
Immobili	9,1%	9,3%	10,0%
	100%	100%	100%
Quota di valute estere	8,8%	9,3%	8,5%



C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale

Nel 2014 la strategia d'investimento è rimasta invariata; anche i cambiamenti della struttura patrimoniale sono stati minimi. Rispetto all'anno precedente, è emersa soprattutto la categoria d'investimento «investimenti alternativi», mentre le categorie «liquidità» e «azioni estero» hanno perso quota.

Anche nel 2014 la Cassa pensioni Posta ha colto la rara occasione di acquisire partecipazioni di fondazioni d'investimento.

Sulla scorta della decisione, adottata nel 2013, di investire una parte degli investimenti in azioni nel settore dei Paesi emergenti, è stato conferito un secondo mandato in questo settore.

C.3 Mercati finanziari

Rispetto agli anni precedenti, la situazione generale è rimasta sostanzialmente invariata: debiti degli Stati in ulteriore crescita, altre generose immissioni di capitale da parte delle banche centrali, nonché tassi d'interesse così più bassi da scivolare in territorio negativo.

Anche nel 2014, l'economia mondiale non è riuscita a decollare. Soltanto negli Stati Uniti si è creduto intravedere qualche segno di ripresa grazie al boom innescato dall'estrazione di gas naturale e petrolio mediante fratturazione idraulica (cosiddetto «fracking»). Verso la fine dell'anno, però, proprio questo settore ha subito una forte pressione a causa del dimezzamento del prezzo del petrolio. Alla maggiore offerta – risultante soprattutto dai nuovi giacimenti di petrolio negli USA – si è così contrapposto un calo della domanda.

All'inizio dell'anno, il conflitto russo-ucraino e le sanzioni ad esso associate hanno creato un certo nervosismo sui mercati finanziari sui quali, nel corso del 2014, si è assistito più volte a una correzione di alcuni punti percentuali. Ogni correzione è stata però frenata dall'annuncio, da parte di una banca centrale, di nuove misure di politica monetaria e convertita così in nuovi picchi. Al quadro euforico sui mercati azionari si è contrapposta tuttavia la scarsa crescita registrata nell'economia di molti Stati nonché tassi d'interesse ai minimi storici. In questo contesto numerose aziende hanno incrementato artificialmente i propri utili, non sempre molto convincenti, il che si è tradotto in un maggiore valore per azione e in una valutazione tendenzialmente più elevata dell'azienda corrispondente, spesso a scapito di un maggiore indebitamento, dato che in molti casi i riacquisti di azioni sono stati finanziati con capitali di terzi.

Poco prima della fine dell'anno, la Banca nazionale svizzera ha sorpreso i mercati annunciando l'introduzione di un tasso d'interesse negativo sugli averi delle banche sui conti giro dell'istituto, annuncio che ha provocato un nuovo crollo dei tassi d'interesse. Alla fine dell'anno, gli investitori non erano riusciti a ottenere alcun interesse positivo supplementare sugli investimenti obbligazionari di prima qualità con durata inferiore ai cinque anni.

C.4 Rendimento della Cassa pensioni Posta

Il 2014 ha dimostrato ancora una volta come un contesto difficile non significhi necessariamente uno scarso rendimento degli investimenti: il forte calo dei tassi d'interesse ha infatti spinto verso l'alto i prezzi delle obbligazioni, tanto che il rendimento delle obbligazioni in franchi svizzeri ha superato il 7% e quello delle obbligazioni in valuta estera addirittura il 9%.

Anche se gli investimenti in azioni non hanno reso tanto quanto l'anno precedente, l'aumento di quasi il 13% – sia in Svizzera che all'estero – ha comunque permesso di ottenere di nuovo, dopo le annate felici del 2012 e del 2013, un rendimento a due cifre.

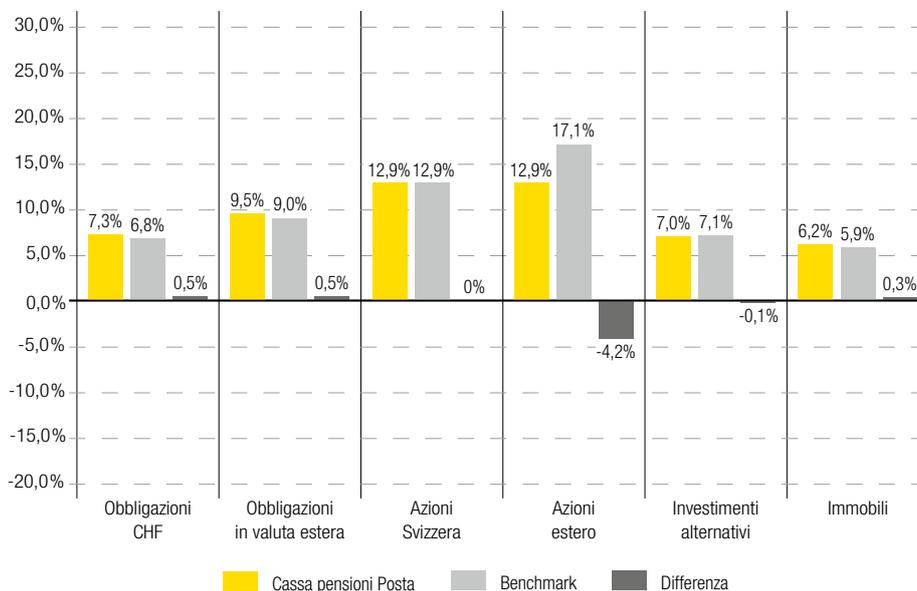
Con poco più del 6%, gli investimenti immobiliari hanno chiuso l'anno su un risultato nettamente positivo, al pari degli investimenti alternativi, il cui rendimento è stato complessivamente di +7%. La pesante perdita registrata dalle materie prime (-12,1%), causata dal calo dei prezzi del petrolio citato sopra, ha potuto essere più che compensata dai risultati soddisfacenti ottenuti dagli hedge fund (+19,4%), dagli investimenti nelle infrastrutture (+12,7%) e dall'oro (+9,7%; valori in franchi svizzeri).

Complessivamente, la Cassa pensioni Posta ha segnato un rendimento del 6,76% sul patrimonio totale del 2014, ottenendo così per il terzo anno consecutivo un risultato superiore al 5%.

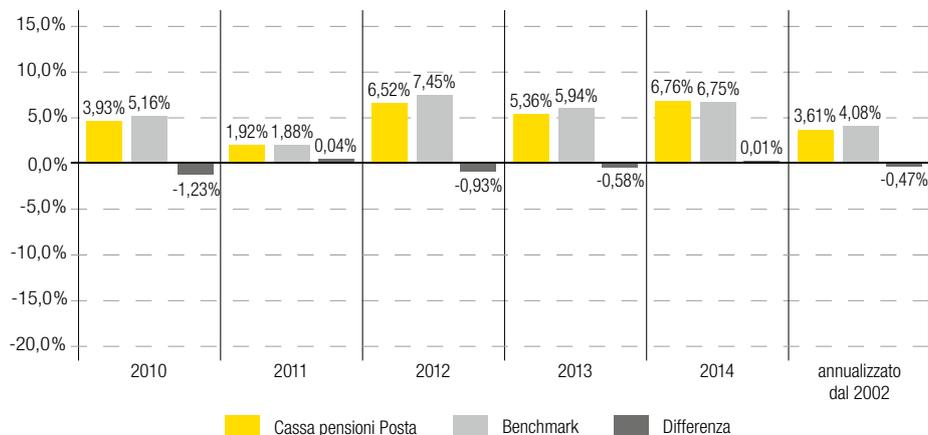
Dato che gli impegni finanziari della Cassa pensioni Posta sono in franchi svizzeri, negli investimenti in valute estere si è provveduto a cautelarsi in modo sistematico contro una parte considerevole dei rischi valutari. Poiché i rischi sono gestiti a livello di portafoglio globale, i risultati delle varie categorie d'investimento riportati nella tabella che segue sono al netto del contributo derivante dall'assicurazione dei rischi.

Indici azionari	Rendimento	Rendimento
	complessivo 2014 in % (valuta locale)	complessivo 2014 in % (CHF)
Svizzera (SMI)	12,0	12,0
Europa (Euro Stoxx 50)	4,9	3,0
USA (Dow Jones Ind.)	7,5	20,3
Giappone (Nikkei 225)	9,0	6,8

Risultati 2014 per categoria d'investimento



Risultati sul capitale totale dal 2010



D Corporate Governance

La Cassa pensioni Posta è una fondazione comune di diritto privato e gestisce la previdenza professionale dei dipendenti della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate. Il Consiglio di fondazione, composto di 10 membri, è l'organo supremo; nelle sedute che si svolgono a cadenza regolare, viene informato dalla direttrice in merito alle attività della Cassa pensioni Posta (cfr. capitolo 1 dell'allegato al conto annuale).

D.1 Esercizio del diritto di voto

La Cassa pensioni Posta esercita il diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali è finanziariamente coinvolta (cfr. tabella qui di seguito in cui sono riportate le imprese in cui la Cassa pensioni Posta detiene le posizioni più importanti). Non partecipa direttamente alle assemblee generali, ma delega l'espressione del voto a un rappresentante indipendente. La Cassa pensioni Posta esercita il proprio diritto di voto basandosi sulle analisi della fondazione Ethos. In casi speciali decide il Comitato diritto di voto, composto di tre membri del Comitato investimenti. La Cassa pensioni Posta aderisce inoltre al programma «Ethos Engagement Pool», nato allo scopo di stabilire con le principali imprese svizzere un dialogo su tematiche quali la corporate governance, la responsabilità sociale e ambientale.

Nel 2014 la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto in 73 assemblee generali. Analizzati i punti all'ordine del giorno, in 17 casi ha approvato tutte le proposte del Consiglio d'amministrazione e in 56 ne ha respinte alcune.

Le ragioni delle numerose riserve espresse sono da ricondursi ancora una volta soprattutto alle lacune riscontrate nei rapporti aziendali concernenti le retribuzioni o nei sistemi di retribuzione applicati. Nell'anno in rassegna sono inoltre state accolte con un rifiuto diverse modifiche statutarie proposte in seguito all'entrata in vigore della nuova ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa. Anche in questo caso, una delle ragioni principali dei pareri contrari è stata la sistematica delle retribuzioni tra gli oggetti all'ordine del giorno.

Nel 2014, come negli anni precedenti, la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto anche alle assemblee generali delle 50 principali imprese europee. L'esercizio del diritto di voto è stato delegato interamente alla fondazione Ethos, la quale adempie tale funzione basandosi sulle proprie analisi e sulla collaborazione con partner internazionali.

Impresa	Valore della posizione al 31.12.2014 (mio. CHF)	Quota della CP Posta sul capitale totale	Quota sul capitale azionario dell'impresa
Nestlé	230,3	1,4%	0,1%
Novartis	225,6	1,4%	0,1%
Roche	179,8	1,1%	0,1%
UBS	58,6	0,4%	0,1%
Zurigo	47,9	0,3%	0,1%

D.2 Disposizioni in materia di lealtà e integrità

Quale membro dell'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza (ASIP), dal 1° gennaio 2010 la Cassa pensioni Posta è tenuta a conformarsi alla Carta dell'ASIP e alle relative direttive tecniche. La Carta dell'ASIP è un codice di condotta vincolante per tutti i membri dell'associazione.

I principi che vi figurano sono i seguenti:

- il principale obiettivo dei responsabili delle casse pensioni è tutelare gli interessi degli assicurati e dei beneficiari di rendite nel quadro della previdenza per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità;
- i responsabili delle casse pensioni percepiscono esclusivamente indennità ordinarie, convenute per scritto, e non traggono alcun vantaggio finanziario personale supplementare dalla loro attività;
- la trasparenza nei confronti di potenziali conflitti d'interesse è finalizzata a proteggere la cassa pensioni contro qualsiasi svantaggio associato o associabile a tali conflitti. Le relazioni d'interesse potenzialmente conflittuali devono pertanto essere segnalate su base annuale. Lo stesso obbligo vale per terze persone coinvolte nei processi decisionali della cassa pensioni.

Ogni membro dell'ASIP si impegna a rispettare scrupolosamente tali principi e ad adottare le misure necessarie. A questo scopo la Cassa pensioni Posta ha elaborato un piano per l'attuazione delle disposizioni in materia di lealtà e integrità prescritte dalla legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e in conformità con i principi fondamentali della Carta dell'ASIP.

Le persone definite nel piano di attuazione rinnovano ogni anno tramite dichiarazione scritta – nel senso di un'autodichiarazione – il loro impegno a rispettare le regolamentazioni interne. Le autodichiarazioni sono controllate dal Consiglio di fondazione. Sulla base della revisione finale, l'Ufficio di revisione verifica a sua volta se il Consiglio di fondazione ha eseguito un controllo accurato del rispetto dei doveri di lealtà e della dichiarazione dei legami d'interesse.

La Cassa pensioni Posta collabora ad attività di amministrazione del patrimonio solo con controparti che si impegnano a rispettare la Carta dell'ASIP oppure che sottostanno a una vigilanza o a una normativa corrispondente che ottemperi ai requisiti in materia di integrità e lealtà della Carta.

E Conto annuale 2014**Bilancio al 31 dicembre (in CHF)**

	2014	2013	nota integrativa
ATTIVI			
Patrimonio	15 968 577 925	15 297 158 710	
Attivo circolante	85 667 517	155 901 210	
– Cassa, conto postale	74 460 081	143 167 977	
– Crediti datore di lavoro	10 486 545	11 942 168	6.9.1
– Crediti terzi	720 891	791 065	
Investimenti	15 882 910 408	15 141 257 500	6.4
– Liquidità e crediti sul mercato monetario	739 033 476	810 762 597	
– Obbligazioni	7 564 892 559	7 203 810 348	
– Azioni	4 612 715 802	4 566 997 968	
– Investimenti alternativi	1 480 160 434	1 163 267 980	
– Immobili	1 486 108 137	1 396 418 607	
Delimitazioni attive	32 946 611	15 762 679	7.1
Totale attivi	16 001 524 536	15 312 921 389	
PASSIVI			
Debiti	-33 711 326	-19 872 451	
– Prestazioni di libero passaggio e rendite	-32 727 579	-19 151 174	7.2.1
– Altri debiti	-983 747	-721 277	7.2.2
Delimitazioni passive	-6 757 308	-10 841 844	7.3
Riserva dei contributi del datore di lavoro	-1 081 030 395	-1 109 971 228	
– senza rinuncia all'utilizzazione	-531 030 395	-559 971 228	6.9.2
– con rinuncia all'utilizzazione	-550 000 000	-550 000 000	5.9
Accantonamenti non tecnici	0	-80 500	7.4
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi	-15 222 115 059	-14 514 244 918	5
– Capitale di previdenza assicurati attivi	-6 434 634 278	-6 328 753 179	5.2
– Capitale di previdenza beneficiari di rendite	-7 798 800 897	-7 899 216 875	5.4
– Accantonamenti tecnico-assicurativi	-988 679 884	-286 274 864	5.5
Riserva di fluttuazione	0	0	6.3
Capitale della fondazione/ capitali liberi / copertura insufficiente	342 089 552	342 089 552	
– Stato all'inizio del periodo	342 089 552	721 154 379	
– Eccedenza ricavi	0	-379 064 827	
Totale passivi	-16 001 524 536	-15 312 921 389	

Conto d'esercizio per l'anno chiuso al 31 dicembre (in CHF)

	2014	2013	nota integrativa
PARTE ASSICURATIVA			
– Contributi dipendenti	206 449 823	194 169 010	
– Contributi datore di lavoro	266 726 969	267 984 152	
– Versamenti unici e riscatti	52 100 405	263 839 844	7.5
– Contributi di risanamento dipendenti	1 120	12 215 229	
– Contributi di risanamento datore di lavoro	3 994	29 381 758	
– Apporti nella riserva dei contributi del datore di lavoro	805 296	230 156 356	6.9.2
– Prelievi dalla riserva dei contributi del datore di lavoro	-29 746 129	-238 228 504	6.9.2
Contributi ordinari, altri contributi e apporti	496 341 478	759 517 845	
– Prestazioni di libero passaggio apportate	117 595 640	117 245 302	
– Rimborso prelievi anticipati PPA / divorzio	5 601 938	4 207 908	
Prestazioni d'entrata	123 197 578	121 453 210	
Ricavi da contributi e prestazioni d'entrata	619 539 056	880 971 055	
– Prestazioni di vecchiaia	-495 682 423	-494 707 273	
– Prestazioni per i superstiti	-116 110 510	-115 147 750	
– Prestazioni d'invalidità	-51 698 146	-53 345 852	
– Prestazioni in capitale per pensionamento	-62 458 108	-64 757 823	
– Prestazioni in capitale per decesso e invalidità	-8 618 770	-7 827 998	
Prestazioni regolamentari	-734 567 957	-735 786 696	
– Esenzione da restituzioni in casi di rigore speciali	0	-16 267	
Prestazioni extra-regolamentari	0	-16 267	
– Prestazioni di libero passaggio in caso d'uscita	-194 544 754	-180 722 160	
– Prelievi anticipati PPA / divorzio	-26 245 169	-27 906 859	
Prestazioni d'uscita	-220 789 923	-208 629 019	
Costi per prestazioni e anticipi	-955 357 880	-944 431 982	
– Dissoluzione / costituzione capitale di previdenza assicurati attivi	3 084 325	-407 092 801	5.2
– Dissoluzione / costituzione capitale di previdenza beneficiari di rendite	100 415 978	-711 916 125	5.4
– Costituzione / dissoluzione accantonamenti tecnici	-702 405 020	868 847 635	5.5
– Interessi a favore del capitale di risparmio	-106 333 837	-85 115 927	5.2/5.3
– Dissoluzione riserva dei contributi del datore di lavoro	28 940 833	8 072 148	6.9.2
Costituzione / dissoluzione capitali di previdenza, accantonamenti tecnico-assicurativi e riserve dei contributi	-676 297 721	-327 205 070	
– Contributi al fondo di garanzia	-2 579 938	-2 583 868	
Costi assicurativi	-2 579 938	-2 583 868	
Risultato netto parte assicurativa	-1 014 696 483	-393 249 865	

12_Conto annuale

	2014	2013	nota integrativa
INVESTIMENTI PATRIMONIALI			
– Risultato attivo circolante	-412 897	-169 798	6.7.1
– Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	-300 625 612	129 461 193	6.7.2
– Risultato obbligazioni	588 438 230	-161 500 245	6.7.3
– Risultato azioni	571 817 745	881 181 605	6.7.4
– Risultato investimenti alternativi	123 823 263	-105 707 566	6.7.5
– Risultato immobili	95 920 962	85 783 870	6.7.6
– Spese di amministrazione del patrimonio	-65 862 105	-58 770 027	6.8
Risultato netto investimenti patrimoniali	1 013 099 586	770 279 032	
ALTRE POSIZIONI DEL CONTO D'ESERCIZIO			
Scioglimento / costituzione accantonamenti non tecnici	80 500	-1 500	7.4
– Contributi datori di lavoro alle spese amministrative della Cassa pensioni Posta	9 890 540	10 609 159	
– Altri ricavi	233 443	213 107	
Altri ricavi	10 123 983	10 822 266	7.6
Altri costi	-92 998	-31 851	7.7
Spese di amministrazione in generale	-8 032 296	-8 250 238	7.8
Ufficio di revisione e perito in materia di previdenza professionale	-391 292	-358 817	
Autorità di vigilanza	-91 000	-144 200	
Spese d'amministrazione	-8 514 588	-8 753 255	
Risultato netto di altre posizioni del conto d'esercizio	1 596 897	2 035 660	
Eccedenza dei ricavi prima della costituzione della riserva di fluttuazione	0	379 064 827	
Scioglimento / costituzione riserva di fluttuazione	0	0	6.3
Eccedenza ricavi	0	379 064 827	

F Nota integrativa del conto annuale 2014

1 Basi e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo

La Cassa pensioni Posta (Caisse de pensions Poste/Pensionskasse Post) è una fondazione di diritto privato ai sensi degli art. 80 e segg. CC, art. 331 CO, art. 48 cpv. 2 LPP e art. 49 cpv. 2 LPP.

Scopo della fondazione è la previdenza professionale obbligatoria e non obbligatoria contro le conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e decesso per i dipendenti della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate nonché per i loro familiari e superstiti.

Forma giuridica e scopo della fondazione sono conformi a quanto disposto dalla legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e le sue disposizioni d'esecuzione. La fondazione eroga tutte le prestazioni previste per legge a scopo previdenziale e ha la facoltà di fornire prestazioni superiori a quelle minime prescritte a norma di legge.

La fondazione stipula una convenzione di adesione con ogni datore di lavoro affiliato.

La fondazione può offrire diversi piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni e/o dei contributi.

Per adempiere ai suoi obiettivi, la fondazione può stipulare contratti assicurativi oppure inserirsi in contratti esistenti, in cui tuttavia deve essere contraente dell'assicurazione e beneficiaria. Per il momento non sono ancora stati stipulati contratti di questo tipo.

1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

La Fondazione Cassa pensioni Posta è sottoposta all'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG und Stiftungsaufsicht, BBSA) ed iscritta al registro della previdenza professionale del Cantone di Berna con il numero BE.0838.

La Fondazione Cassa pensioni Posta aderisce al Fondo garanzia LPP cui versa dei contributi. Se l'istituto di previdenza è insolvente, il Fondo di garanzia garantisce agli assicurati le loro prestazioni sino ad un tetto massimo conforme all'art. 56 cpv. 2 LPP. Il tetto massimo è pari a una volta e mezzo l'importo limite superiore stabilito ai sensi della LPP ed è attualmente di CHF 126'360.

1.3 Basi legale

	Versione:
Atto di fondazioni	10 ottobre 2007
Regolamento sull'attribuzione dei compiti e delle competenze (RACC)	30 ottobre 2014
Regolamento concernente gli investimenti	10 dicembre 2014
Regolamento di previdenza	1° agosto 2013
Piano di base I	1° agosto 2013
Piano complementare I	1° agosto 2013
Piano di base II	1° agosto 2013
Piano complementare II	1° agosto 2013
Regolamento concernente gli accantonamenti e le riserve	31 dicembre 2014
Regolamento concernente le liquidazioni parziali	14 marzo 2013

1.4 Organi dirigenti e diritti di firma

Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo della Cassa pensioni Posta. Esso è composto in modo paritetico e conta dieci membri. La rappresentanza del datore di lavoro viene eletta dalla direzione del gruppo La Posta Svizzera, la rappresentanza dei dipendenti dal Sindacato syndicom e dall'associazione del personale transfair.

Membri del consiglio di fondazione

Rappresentanti dei dipendenti



Da sinistra a destra: Fritz Gurtner, Beat Hämmerle, Marianne Probst Colombage, Ephrem Theurillat, Alfred Wylar

			Diritto di firma
Alfred Wylar	Vicepresidente	Rappresentante del Sindacato syndicom	FC
Fritz Gurtner		Membro del Sindacato syndicom	
Beat Hämmerle	(fino al 31 dicembre 2014)	Membro dell'associazione del personale transfair	
Marianne Probst Colombage		Membro del Sindacato syndicom	
Ephrem Theurillat		Membro del Sindacato syndicom	

Rappresentanti del datore di lavoro



Da sinistra a destra: Eric Blatter, Pascal Koradi, Yves-André Jeandupeux, Thomas Brönnimann, Hansruedi Köng

			Diritto di firma
Yves-André Jeandupeux	Presidente	Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera	FC
Eric Blatter	(dal 1° gennaio 2014)	Servizio giuridico Posta CH SA	
Thomas Brönnimann		Vice-responsabile del Personale Posta e dei negoziati CCL	
Hansruedi Köng		Presidente della direzione di PostFinance SA	FC
Pascal Koradi		Responsabile Finanze, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera	

Amministrazione

Françoise Bruderer Thom	Direttrice*	FC
Bruno Graf	Responsabile Previdenza professionale*	FC
Andres Haueter	Responsabile Amministrazione patrimonio*	FC
Adrian Klingele	Responsabile Organizzazione e Informatica*	FC
Elsbeth Lehmann	Responsabile Finanze	FC
Urs Buess	Capogruppo Sviluppo dell'organizzazione	
Rinaldo Cilli	Capogruppo Servizio Informatica	
Mike Etter	Vice-responsabile Finanze	FC
Thomas Grupp	Vice-responsabile Amministrazione patrimonio	FC
Arlette Liechti-Griessen	Vice-responsabile Previdenza professionale	FC
Anatole Reist	Capogruppo Servizio tecnico	FC

* Membro della Direzione

FC = firma collettiva a due

1.5 Perito, ufficio di revisione, consulenti, autorità di vigilanza

Perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	Dott. Christoph Plüss, Allvisa SA, Zurigo
Ufficio di revisione	PricewaterhouseCoopers SA, Bern
Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Autorità di vigilanza	Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG- und Stiftungsaufsicht, BBSA), Berna
Consulente del comitato degli investimenti	Marc Bonfils, Berna; incarico dal 16 dicembre 2011

1.6 Datori di lavoro aderenti

La Posta Svizzera SA
 Posta CH SA
 PostFinance SA
 Swiss Post Solutions SA, Document Solutions
 Swiss Post Solutions SA, Document Output
 Swiss Post International Logistics SA
 AutoPostale Svizzera SA
 Imprenditori AutoPostale
 PostLogistics SA
 SecurePost SA
 Mobility Solutions SA
 SwissSign SA
 PostMail SA
 Posta Immobili Management e Servizi SA (prima: InfraPost SA)
 Imprenditori postali (Ymago)
 Fondazione Fondo del personale
 Fondazione Cassa pensioni Posta
 Asendia EDS Press SA
 Presto Presse-Vertriebs SA
 Debitoren Services SA
 Asendia Management SAS
 TWINT SA (prima: Monexio SA) (dal 1° settembre 2014)

2 Assicurati attivi e beneficiari di rendita

2.1 Assicurati attivi	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Uomini	24 136	24 453
Donne	19 921	20 359
Totale	44 057	44 812
Di cui assicurati anche nel piano di previdenza complementare	4 455	4 314
	2014	2013
Stato al 1° gennaio	44 812	45 542
+ entrate	3 718	4 331
- uscite	-3 468	-3 634
- decessi	-74	-61
- pensionamenti	-931	-1 366
Stato al 31 dicembre	44 057	44 812
2.2 Beneficiari di rendite		
2.2.1 Rendite di vecchiaia		
Stato al 1° gennaio	18 742	18 127
+ pensionamenti	687	1 052
- decessi	-513	-437
Stato al 31 dicembre	18 916	18 742
2.2.2 Rendite d'invalidità		
Stato al 1° gennaio	3 021	3 089
+ casi d'invalidità	138	117
- passaggi a rendite di vecchiaia	-142	-145
- decessi	-18	-24
- riattivazioni	-8	-16
Stato al 31 dicembre	2 991	3 021
2.2.3 Rendite per coniugi e per partner		
Stato al 1° gennaio	6 003	5 921
+ nuovi arrivi	369	364
- decessi	-292	-282
Stato al 31 dicembre	6 080	6 003
2.2.4 Rendite per orfani e per figli		
Stato al 1° gennaio	1 594	1 655
+ nuovi arrivi	178	165
- rendite scadute	-297	-226
Stato al 31 dicembre	1 475	1 594
2.2.5 Totale beneficiari di rendite	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Rendite di vecchiaia	18 916	18 742
Rendite d'invalidità	2 991	3 021
Rendite per coniugi e per partner	6 080	6 003
Rendite per orfani e per figli	1 475	1 594
Totale	29 462	29 360
2.3 Totale		
Assicurati attivi	44 057	44 812
Beneficiari di rendite	29 462	29 360
Totale assicurati attivi e beneficiari di rendita	73 519	74 172

3 Modalità d'applicazione dello scopo della Cassa pensioni Posta

Il regolamento di previdenza della Cassa pensioni Posta, in vigore dal 1° agosto 2013, segue una struttura modulare: le disposizioni generali si applicano a tutti gli assicurati; i piani di previdenza (piano di base e piano complementare) disciplinano il finanziamento e definiscono le prestazioni di previdenza delle persone assicurate nei piani di previdenza.

3.1 Spiegazione del regolamento di previdenza (primato duo, in vigore dal 1° agosto 2013)

Entrata	Prestazioni di rischio: dal 1° gennaio dopo il compimento del 17° anno d'età Prestazioni di vecchiaia: disciplinate nei piani di previdenza	
Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo assicurato	Salario annuo detratto l'importo di coordinamento.	
Età di pensionamento	L'età ordinaria di pensionamento è raggiunta il primo giorno del mese successivo al compimento del 65° anno di età.	
Pensionamento anticipato	Possibile a partire dal primo giorno del mese successivo al compimento del 58° anno di età.	Possibile riscatto da parte degli assicurati della pensione transitoria AVS nonché riscatto in caso di pensionamento anticipato.
Differimento del pensionamento	Possibile fino al primo giorno del mese successivo al compimento del 67° anno di età.	Fine dell'obbligo contributivo a partire dall'età di pensionamento ordinaria. Il capitale di risparmio continua a fruttare interessi.
Versamento in capitale	È possibile il versamento di una parte o dell'intero capitale di risparmio. In caso di pensionamenti parziali, sono ammessi al massimo due versamenti.	Richiesta scritta alla Cassa pensioni Posta entro al massimo 3 mesi prima dell'inizio del pensionamento.
Rendita d'invalidità	In caso d'invalidità totale: il 55% dell'ultimo salario assicurato; in caso d'invalidità parziale: il 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato.	Se l'assicurato non ha diritto ad una rendita d'invalidità dall'Assicurazione federale per l'invalidità, sussiste un diritto ad una rendita transitoria AI nella stessa proporzione della riduzione del grado d'occupazione parziale.
Capitale in caso di decesso	Se una persona assicurata decede prima di percepire la rendita che le spettava, sussiste il diritto al capitale garantito in caso di decesso.	Il diritto al capitale garantito è stabilito in base all'ordine delle persone beneficiarie.

Criteri	Prestazioni	Osservazioni				
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio Minus o Plus:				
	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus
	22–34	7,00	6,00	13,00	4,50	9,00
	35–44	8,25	8,00	16,25	5,00	10,00
	45–54	9,00	13,50	22,50	5,50	12,50
	55–65	9,25	14,00	23,25	6,00	13,00
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:					
	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale		
	18–21	0,50	0,50	1,00		
	22–65	1,00	2,00	3,00		

3.3 Spiegazione del piano di previdenza di base II (primato duo, in vigore dal 1° agosto 2013 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° agosto 2013)

Il piano di base II corrisponde al piano di base I (cfr. n. 3.2), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni	Osservazioni				
Pensione d'invalidità professionale	Nessuna.					
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio Minus o Plus:				
	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus
	22–34	5,00	5,00	10,00	3,00	6,00
	35–44	7,00	7,00	14,00	5,00	8,00
	45–54	9,00	9,00	18,00	7,00	10,00
	55–65	11,00	11,00	22,00	9,00	12,00

3.4 Spiegazione del piano di previdenza complementare I (primato duo, in vigore dal 1° agosto 2013 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° agosto 2013)

Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo determinante	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 336 960.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.
Importo di coordinamento	CHF 112 320 (con grado di occupazione 100%).	

20_Nota integrativa del conto annuale

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>AdC</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>58</td><td>5,01%</td></tr> <tr><td>59</td><td>5,11%</td></tr> <tr><td>60</td><td>5,22%</td></tr> <tr><td>61</td><td>5,33%</td></tr> <tr><td>62</td><td>5,44%</td></tr> <tr><td>63</td><td>5,57%</td></tr> <tr><td>64</td><td>5,70%</td></tr> <tr><td>65</td><td>5,85%</td></tr> <tr><td>66</td><td>6,00%</td></tr> <tr><td>67</td><td>6,17%</td></tr> </tbody> </table>	Età	AdC	58	5,01%	59	5,11%	60	5,22%	61	5,33%	62	5,44%	63	5,57%	64	5,70%	65	5,85%	66	6,00%	67	6,17%									
Età	AdC																															
58	5,01%																															
59	5,11%																															
60	5,22%																															
61	5,33%																															
62	5,44%																															
63	5,57%																															
64	5,70%																															
65	5,85%																															
66	6,00%																															
67	6,17%																															
Prestazione per i superstiti	In caso di decesso prima dell'età ordinaria di pensionamento, il capitale garantito corrisponde al salario assicurato nel piano di previdenza complementare moltiplicato per 7 in caso di decesso dopo l'età ordinaria di pensionamento al 70% della rendita di vecchiaia in corso.	Nessuna rendita per orfani. Capitale di decesso, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.																														
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus.	Il piano di risparmio scelto per il piano base si applica anche al piano complementare.																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio Minus o Plus:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>22-34</td><td>7,00</td><td>6,00</td><td>13,00</td><td>4,50</td><td>9,00</td></tr> <tr><td>35-44</td><td>8,25</td><td>8,00</td><td>16,25</td><td>5,00</td><td>10,00</td></tr> <tr><td>45-54</td><td>9,00</td><td>13,50</td><td>22,50</td><td>5,50</td><td>12,25</td></tr> <tr><td>55-65</td><td>9,25</td><td>14,00</td><td>23,25</td><td>6,00</td><td>14,00</td></tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22-34	7,00	6,00	13,00	4,50	9,00	35-44	8,25	8,00	16,25	5,00	10,00	45-54	9,00	13,50	22,50	5,50	12,25	55-65	9,25	14,00	23,25	6,00	14,00	
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22-34	7,00	6,00	13,00	4,50	9,00																											
35-44	8,25	8,00	16,25	5,00	10,00																											
45-54	9,00	13,50	22,50	5,50	12,25																											
55-65	9,25	14,00	23,25	6,00	14,00																											
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Dipendenti</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>18-21</td><td>0,50</td><td>0,50</td><td>1,00</td></tr> <tr><td>22-65</td><td>1,00</td><td>2,00</td><td>3,00</td></tr> </tbody> </table>	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	18-21	0,50	0,50	1,00	22-65	1,00	2,00	3,00																			
Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale																													
18-21	0,50	0,50	1,00																													
22-65	1,00	2,00	3,00																													

3.5 Spiegazione del piano di previdenza complementare II (primato duo, in vigore dal 1° agosto 2013 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° agosto 2013)

Il piano complementare II corrisponde al piano complementare I (cfr. n. 3.4), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni				Osservazioni	
	Età	Dipendenti	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:				Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio Minus o Plus:	
	22–34	6,000	6,000	12,000	3,000	7,000
	35–44	7,625	7,625	15,250	4,625	8,625
	45–54	10,750	10,750	21,500	7,750	11,750
	55–65	11,250	11,250	22,500	8,250	12,250

3.6 Altre informazioni sull'attività previdenziale

I datori di lavori che si affiliano alla Cassa pensioni Posta decidono i piani di previdenza dei loro collaboratori (piano di base o piano complementare).

4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti, costanza

4.1 Conferma della presentazione dei conti conforme a Swiss GAAP RPC 26

La contabilità, la redazione del bilancio e la valutazione sono conformi alle disposizioni del diritto delle obbligazioni (CO) e della LPP. Il conto annuale, nelle sue parti Bilancio, Conto d'esercizio e Nota integrativa, corrisponde alla situazione finanziaria reale ai sensi della legislazione che disciplina l'ambito della previdenza professionale ed è conforme al regolamento di Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione

Per quanto riguarda la stesura del conto annuale sono stati adottati i principi seguenti:

4.2.1 Attivo circolante

La cassa, il conto postale e i crediti nei confronti del datore di lavoro sono iscritti a bilancio a valore nominale, i crediti nei confronti di terzi a valore nominale al netto di una rettifica di valore (delcredere) per eventuali rischi di inadempimento.

4.2.2 Investimenti

La valutazione degli investimenti viene effettuata ai valori di mercato al giorno della chiusura di bilancio. L'esposizione economica degli strumenti finanziari derivati ai sensi della OPP 2 è contemplata nei valori di bilancio. Gli utili e le perdite di corso risultanti sono contabilizzati nel risultato netto del patrimonio.

La voce del bilancio «immobili» è costituita esclusivamente da investimenti indiretti in immobili ubicati in Svizzera e all'estero, valutati in base ai seguenti sistemi:

Fondazioni d'investimento	Net Asset Value (NAV) calcolata dalla relativa fondazione in base a regole riconosciute (metodo del DCF) al 31 dicembre 2014.
Investimenti quotati in borsa	prezzo di borsa dell'ultimo giorno di contrattazione.
Limited Partnerships	ultima NAV disponibile.

4.2.3 Delimitazioni attive

Le delimitazioni attive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.4 Debiti

I debiti sono contabilizzati ai valori nominali.

4.2.5 Delimitazioni passive

Le delimitazioni passive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.6 Riserva dei contributi datore di lavoro

La riserva dei contributi datore di lavoro è iscritta a bilancio al valore nominale.

4.2.7 Accantonamenti non tecnici

Lo scopo degli accantonamenti non tecnici era quello di coprire, fino alla fine del 2014, i rischi per precedenti ipoteche della Cassa pensioni Posta. Di anno in anno, PostFinance SA definisce i rischi attuali, un terzo dei quali è a carico della Cassa pensioni Posta, in base a metodi riconosciuti. Conformemente alle disposizioni contrattuali, gli accantonamenti costituiti sono stati sciolti con effetto al 31 dicembre 2014.

4.2.8 Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici

I capitali di previdenza e gli accantonamenti tecnici sono calcolati annualmente dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale secondo principi riconosciuti e su basi tecniche accessibili. La valutazione dei valori iscritti a bilancio è avvenuta in data 31 dicembre 2014.

4.2.9 Riserva di fluttuazione

Una riserva di fluttuazione di valore viene creata a titolo cautelativo contro gli specifici rischi di mercato cui è esposto il patrimonio affinché sia possibile adempiere nel lungo periodo agli impegni presi in materia di prestazioni. A seguito di considerazioni di ordine finanziario ed economico, l'obiettivo fissato dal Consiglio di fondazione ammonta al 18%.

4.2.10 Conversione valuta estera

Entrate ed uscite in valute estere vengono convertite ai corsi del giorno. Attivi e debiti in valute estere vengono valutati ai corsi di fine anno. Gli attivi e i debiti sui cambi risultanti sono contabilizzati nel ricavo netto degli investimenti.

4.3 Modifica dei principi per la valutazione, la contabilità e il rendiconto

Rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2013 non si segnala alcuna modifica dei principi di valutazione, contabilità e presentazione dei conti. Il rendiconto si basa sulle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26.

5 Rischi tecnico-assicurativi, copertura dei rischi, grado di copertura

5.1 Natura della copertura del rischio, riassicurazione

La Cassa pensioni Posta è un istituto di previdenza autonomo che si fa carico dei rischi tecnico-assicurativi per vecchiaia, decesso e invalidità, nonché dei rischi legati al patrimonio.

5.2 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati attivi

	2014	2013
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi all'1.1.	6 328 753 179	5 837 950 021
Afflussi/Deflussi		
Contributi risparmio dipendenti	185 706 673	173 229 696
Contributi risparmio datore di lavoro	225 024 875	213 671 256
Versamenti unici del datore di lavoro garanzia nominale delle rendite	24 163 840	28 902 752
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche	9 166 747	580 908 182
Altri versamenti e somme di riscatto	16 685 131	19 280 608
Apporti di libero passaggio	117 595 640	117 245 302
Versamenti anticipati PPA/divorzio	5 601 938	4 207 908
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita (senza complementi LFLP 17/18)	-192 805 074	-176 651 175
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-826 314	-1 132 249
Prelevi anticipati PPA/divorzio	-26 245 169	-27 906 859
Prestazioni in capitale al pensionamento e in caso di decesso (senza integrazione secondo regolamento e senza prestazioni in capitale da cp beneficiari rendite)	-70 053 429	-71 077 685
Trasferimenti nel capitale di previdenza per beneficiari di rendita	-297 277 239	-411 699 942
Mutazioni con effetto retroattivo del cambiamento di primato	-42 648	63 792
Complemento LFLP 17/18 a causa del cambiamento del regolamento	8 031	330 599
Variazione del complemento all'importo minimo LFLP 17/18	115 947	-42 288 864
Delimitazione e casi in sospeso	96 726	9 480
Variazione totale capitale di previdenza	-3 084 325	407 092 801
Interessi del capitale risparmio	108 965 424	83 710 357
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 31.12.	6 434 634 278	6 328 753 179

Il tasso d'interesse per l'aver di risparmio è deciso ogni anno dal Consiglio di fondazione. L'interesse può essere diverso dal saggio minimo d'interesse LPP, ma il rendimento dell'aver di vecchiaia LPP (conto testimonio) rimane garantito dal tasso d'interesse minimo fissato dal Consiglio federale. Nell'esercizio in rassegna all'aver di risparmio è stato applicato un tasso dell'1,75% (anno precedente 1,50%).

5.3 Somma dell'aver di vecchiaia secondo la LPP

	2014	2013
	CHF	CHF
Avere di vecchiaia secondo LPP (conto testimonio)	3 017 908 790	2 953 019 173
Saggio minimo d'interesse LPP	1,75%	1,50%

5.4 Evoluzione del capitale di previdenza per beneficiari di rendita

	2014	2013
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza per beneficiari di rendita all'1.1.	7 899 216 875	7 187 300 750
Adeguamento al nuovo calcolo al 31.12.	-100 415 978	711 916 125
Totale capitale di previdenza per beneficiari di rendita 31.12.	7 798 800 897	7 899 216 875

Conformemente alla decisione adottata dal Consiglio di fondazione il 10 dicembre 2014, non sarà concessa alcuna compensazione del rincaro sulle rendite in corso.

5.5 Composizione, evoluzione e spiegazioni degli accantonamenti tecnici

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
	CHF	CHF
Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi	55 589 118	40 932 116
Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite	155 976 018	118 488 253
Accantonamenti per rischi assicurativi	126 854 495	126 854 495
Accantonamenti per la riduzione del tasso di interesse tecnico	650 260 253	0
Totale accantonamenti tecnici	988 679 884	286 274 864

Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi: per ogni anno successivo al 2010 va costituito un accantonamento pari allo 0,5% del capitale di previdenza degli assicurati attivi che hanno raggiunto o superato i 55 anni d'età (età LPP).

Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita di beneficiari di rendite: per ogni anno successivo al 2010 va costituito un accantonamento pari allo 0,5% del capitale di previdenza dei beneficiari di rendite.

Accantonamento per rischi assicurativi: questo accantonamento serve ad attuire le fluttuazioni legate ai casi di invalidità e di decesso e a finanziare i casi di rischio riconducibili al passato, ma non ancora noti, degli assicurati attivi. Esso è calcolato come segue: stato secondo l'anno precedente, più gli interessi e i contributi di rischio regolamentari e al netto dei costi per i casi di rischio risalenti all'anno precedente.

Accantonamento per finanziare la riduzione del tasso d'interesse tecnico: in vista della riduzione, di per sé necessaria, del tasso d'interesse tecnico, il Consiglio di fondazione ha deciso di costituire un accantonamento, il cui importo dovrebbe corrispondere alle spese sostenute per gli assicurati attivi e per i beneficiari di rendite nel caso in cui il tasso d'interesse tecnico sarà ridotto di almeno 0,5 punti percentuali.

Gli accantonamenti tecnici sono stati costituiti conformemente al regolamento concernente le riserve e gli accantonamenti in vigore dal 31 dicembre 2014.

5.6 Basi tecniche e altre ipotesi rilevanti dal punto di vista tecnico-assicurativo

	2014	2013
Mortalità e invalidità	LPP 2010	LPP 2010
	TP 2010	TP 2010
Interesse tecnico	3,0% p.a.	3,0% p.a.

5.7 Risultato dell'ultima perizia attuariale

L'ultima perizia attuariale è stata redatta al 31 dicembre 2014 dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale. I risultati sono stati tenuti in considerazione nel presente conto annuale.

Grazie al grado di copertura del 101,4% ai sensi dell'articolo 44 OPP 2, gli impegni contratti dalla Cassa pensioni Posta sono coperti con il patrimonio disponibile. Considerato che il grado di copertura al netto della riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione raggiunge soltanto il 97,8%, tale riserva non può ancora essere sciolta. Poiché la riserva di fluttuazione di valore dovrebbe essere pari a 2,740 miliardi di franchi, il deficit di riserva ammonta a 3,082 miliardi di franchi (importo target della riserva di fluttuazione di valore più rimborso mancante della riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione).

In considerazione del buon rendimento ottenuto nell'anno in rassegna, ci si aspettava un miglioramento del grado di copertura. Tale miglioramento non si è concretizzato per le ragioni illustrate qui di seguito.

Alla riunione del 10 dicembre 2014 il Consiglio di fondazione ha deciso di far confluire l'utile risultante dal conto annuale al 31 dicembre 2014 in un nuovo accantonamento, destinato a finanziare in misura (parziale) 2,25% la riduzione del tasso d'interesse tecnico prevista. In assenza di questa misura, il grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP 2 sarebbe aumentato al 105,9%. Senza tenere conto della riserva di contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzo, si sarebbe potuto raggiungere il 102,1%, il che significa che la riserva avrebbe potuto essere sciolta.

La capacità di rischio strutturale, e quindi la capacità di risanamento della Cassa pensioni Posta, è leggermente peggiorata rispetto all'anno precedente. Considerata la struttura del portafoglio assicurati della Cassa pensioni, non c'è da aspettarsi un miglioramento nel futuro.

5.8 Modifica di basi tecniche e ipotesi

Cfr. 5.5 fino a 5.7.

5.9 Riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione

	2014	2013
	CHF	CHF
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione all'1.1.	550 000 000	550 000 000
Apporti	0	0
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione al 31.12.	550 000 000	550 000 000

Conformemente a quanto accordato con La Posta Svizzera SA, la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione sarà sciolta non appena il grado di copertura (senza questa riserva dei contributi del datore di lavoro) raggiungerà il 100%, a condizione che il perito in materia di previdenza professionale non proponga, sulla scorta di motivi fondati, di posticipare il momento dello scioglimento.

Sulle riserve di contributi del datore di lavoro non viene pagato alcun interesse.

5.10 Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
	CHF	CHF
Attivi (totale del bilancio)	16 001 524 536	15 312 921 389
Debiti	-33 711 326	-19 872 451
Delimitazioni passive	-6 757 308	-10 841 844
Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione	-531 030 395	-559 971 228
Accantonamenti non tecnici	0	-80 500
Patrimonio previdenziale netto (pp)	15 430 025 507	14 722 155 366
Capitali previdenziali e accantonamenti tecnici (cp)	15 222 115 059	14 514 244 918
Grado di copertura (pp in % di cp)	101,4%	101,4%
Grado di copertura senza la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione	97,8%	97,6%

6 Spiegazioni relative al patrimonio e al risultato netto del patrimonio

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento, regolamento concernente gli investimenti, mandati di amministrazione del patrimonio

In qualità di organo superiore, il Consiglio di fondazione si assume la responsabilità per la collocazione del patrimonio. È infatti il Consiglio di fondazione che ha disposto l'organizzazione dell'amministrazione del patrimonio e ha delegato le competenze ai rispettivi servizi in un regolamento degli investimenti. Il Consiglio di fondazione ha designato un Comitato investimenti e conferito il mandato dell'amministrazione del patrimonio ad amministratori dei beni interni ed esterni.

Comitato investimenti

Rappresentanti dei dipendenti

Beat Hämmerle (fino al 31 dicembre 2014)	Membro dell'associazione del personale transfair, membro del Consiglio di fondazione
Bruno Gerber	Ispettore finanze uffici postali e vendita
Alfred Wyler	Rappresentante del Sindacato syndicom, vicepresidente del Consiglio di fondazione

Rappresentanti del datore di lavoro

Hansruedi König, Presidente	Presidente della direzione di PostFinance SA, membro del Consiglio di fondazione
Yves-André Jeandupeux	Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera, presidente del Consiglio di fondazione
Rolf Hasler	Responsabile della Tesoreria e delle imposte Posta CH SA
Marc Bonfils	Consulente del comitato degli investimenti, senza diritto di voto

Regolamento concernente gli investimenti del	12 dicembre 2001, ultima modifica il 10 dicembre 2014
--	---

Esperto esterno in investimenti e Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Global Custodian	UBS SA, Zurigo

Mandati di amministrazione del patrimonio

State Street Global Advisors	Azioni America del Nord passivo	(si / 19.9.2007 / no) ¹⁾
State Street Global Advisors	Azioni Pacifico passivo	(si / 19.9.2007 / no)
PostFinance	Azioni Svizzera attivo	(si / 20.3.2007 / no)
St. Galler Kantonalbank	Azioni Svizzera attivo	(si / 1.12.2010 / no)
Ethos Services	Azioni estero (globale sostenibile) attivo	(si / 27.3.2007 / no)
Banca J. Safra Sarasin	Azioni estero (globale sostenibile) attivo	(si / 27.11.2002 / no)
Credit Suisse Asset Mgt	Azioni estero (indice fondamentale) passivo	(si / 14.2.2008 / no)
Fundo	Azioni estero attivo	(si / 15.1.2011 / no)
Nordea Investment Management	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(no / -- / no)
Credit Suisse Asset Mgt	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(si / 14.2.2008 / no)
Pimco	Obbligazioni valuta estera attivo	(no / -- / no)
Picard Angst Asset Mgt	Commodities	(si / 21.6.2011 / no)

Mandati interni di amministrazione del patrimonio	Obbligazioni CHF attivo
	Obbligazioni EMU attivo
	Azioni Svizzera passivo
	Azioni Europa passivo
	Azioni Europa attivo

Quote di fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships

Bank Syz & Co.	Liquidità	(sì/19.9.2007/no)
UBS Asset Management	Liquidità	(sì/14.6.2011/no)
TOBAM	Azioni estero (globale) attivo	(sì/13.6.2008/no)
TOBAM	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(sì/--/no)
Responsability	Microfinanza	(sì/17.6.2011/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Turidomus	Immobili Svizzera	(sì/29.1.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Pensimo	Immobili Svizzera	(sì/31.1.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Adimora	Immobili Svizzera	(sì/9.3.2012/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Assetimmo immobili	Immobili Svizzera	(sì/4.2.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio UBS previdenza professionale	Immobili Svizzera	(no/--/--)
Fondazione d'investimento del patrimonio Avadis	Immobili Svizzera	(no/--/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Life	Immobili Svizzera	(no/--/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Sarasin	Immobili Svizzera	(sì/27.11.2002/no)
Credit Suisse	Immobili Svizzera	(sì/14.2.2008/no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Testina	Immobili Estero	(sì/29.1.2008/no)
AIG Global Investment Group	Immobili Estero	(sì/6.3.2009/no)
Harcourt Investment Consulting	Hedge fund	(sì/1.2.2008/no)
Goldman Sachs Hedge Funds Strategies	Hedge fund	(sì/19.3.2008/no)
Gresham Investment Management	Commodities	(no/--/no)
UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland	Infrastruttura Svizzera	(sì/--/no)
UBS Investment Foundation for Alternative Investments	Infrastruttura estero	(sì/12.2.2008/no)

¹⁾ Legenda delle indicazioni tra parentesi: (Obbligo di dichiarazione / Data regolamentazione retrocessioni / Ricezione retrocessioni nel 2014)

Abilitazione di gerenti patrimoniali conformemente all'articolo 48f OPP 2

Conformemente all'articolo 48f OPP 2, in vigore dal 1° gennaio 2014, le persone cui è affidata la gestione di patrimoni della previdenza professionale devono soddisfare requisiti più severi rispetto al passato. Se non sono membri delle istituzioni elencate all'articolo 48f capoverso 4, devono essere in possesso di un'abilitazione rilasciata dalla Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (CAV PP) oppure appartenere alle categorie di cui all'articolo 48f capoverso 6, che non necessitano alcuna dichiarazione di abilitazione.

Per circoscrivere maggiormente i requisiti e la procedura associati all'abilitazione, la CAV PP ha emanato delle direttive sull'abilitazione degli amministratori patrimoniali nella previdenza professionale. Le direttive sono entrate in vigore il 20 febbraio 2014.

Tutti i mandati riportati sopra sono regolamentati dalla FINMA oppure sottostanno alla vigilanza di un'autorità estera.

Addendum ai contratti di amministrazione patrimoniale concernenti retrocessioni

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali richiede che le retrocessioni vengano disciplinate contrattualmente con gli amministratori patrimoniali. Con i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione patrimoniale con i quali la questione delle retrocessioni non era stata già disciplinata nel contratto iniziale è stato concordato il seguente Addendum contrattuale: «Abbiamo preso atto della sentenza del Tribunale federale svizzero DTF 132 III 460 del 22 marzo 2006 in merito a retrocessioni, ritorsioni e provvigioni Finder's Fees, ribassi e altre liberalità in relazione al mandato di amministrazione patrimoniale. Sottoscrivendo il presente supplemento contrattuale, ci impegniamo a restituire alla Cassa pensioni Posta tutte le prestazioni percepite nel quadro del mandato di amministrazione patrimoniale conferitoci dalla stessa che rientrano nel quadro della DTF 132 III 460.»

Esercizio del diritto di voto

Conformemente a quanto disposto dalla LPP, ogni cassa pensioni deve definire delle regole che disciplinino le modalità di votazione per le quote azionarie detenute. Per quel che concerne la Cassa pensioni Posta, tre membri del Comitato investimenti formano la commissione di voto che, in casi particolari, decide in merito all'esercizio del diritto di voto degli azionisti. Per questioni ordinarie è invece l'Amministrazione stessa ad esercitare autonomamente il diritto di voto nel rispetto di dettagliate direttive. Nel 2014 il diritto di voto è stato esercitato su tutte le azioni svizzere nelle quali la Cassa pensioni Posta ha investito. La fondazione Ethos ha inoltre esercitato il diritto di voto per le 50 principali società anonime europee.

6.2 Estensione delle possibilità di investimento (art. 50 cpv. 4 OPP 2)

Ai sensi dell'art. 50 cpv. 4 OPP 2, la Cassa pensioni Posta adotta, in ambito di investimenti alternativi, la seguente estensione delle possibilità d'investimento: in virtù del regolamento concernente gli investimenti nonché delle regole di attuazione riguardanti gli investimenti alternativi, al 31 dicembre 2014 la quota di oro fisico detenuto dalla Cassa pensioni Posta era pari al 2,4% del patrimonio totale (estensione art. 53 cpv. 4 OPP2). Sebbene questo investimento non sia di per sé diversificato, secondo le analisi condotte sul patrimonio totale ci si può attendere che produca un effetto di diversificazione. La componente in oro dovrebbe in particolare arginare le perdite che il verificarsi di eventi estremi potrebbe causare in altre categorie d'investimento. La posizione in oro è sorvegliata nel quadro del controlling effettuato su tutti gli investimenti patrimoniali.

6.3 Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione di valore

	2014	2013
	CHF	CHF
Stato della riserva di fluttuazione di valore all'1.1.	0	0
Dissoluzione/assegnazione a carico del conto d'esercizio	0	0
Riserva di fluttuazione del valore secondo il bilancio	0	0
Obiettivo della riserva di fluttuazione di valore (L'importo si riferisce al capitale di previdenza e agli accantonamenti tecnici)	2 739 980 711	2 322 279 187
Deficit della riserva di fluttuazione di valore	-2 739 980 711	-2 322 279 187
Patrimonio	15 968 577 925	15 297 158 710
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	15 222 115 059	14 514 244 918
Riserva di fluttuazione di valore disponibile, in %:		
a) Patrimonio	0,00%	0,00%
b) Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	0,00%	0,00%
Obiettivo	18%	16%

6.4 Presentazione del patrimonio per categoria d'investimento

	Patrimonio assoluto 31.12.2014 (in migliaia di CHF)	Patrimonio relativo 31.12.2014 %	Patrimonio relativo 31.12.2013 %	Strategia d'investi- mento 31.12.2014 %
Attivo circolante*	11 207 813	-	-	-
Liquidità e crediti sul mercato monetario	813 493 180	5,1%	6,2%	2,0%
Obbligazioni	7 564 892 559	47,4%	47,2%	48,5%
Azioni	4 612 715 802	28,9%	29,9%	29,5%
Investimenti alternativi	1 480 160 434	9,3%	7,6%	10,0%
– Hedge fund	531 302 452	3,3%	2,7%	3,0%
– Materie prime	327 853 340	2,1%	1,8%	2,5%
– Oro	376 648 393	2,4%	1,8%	2,5%
– Infrastruttura	244 356 249	1,5%	1,3%	2,0%
Immobili	1 486 108 137	9,3%	9,1%	10,0%
Totale investimenti	15 957 370 112	100,0%	100,0%	100,0%
Totale patrimonio	15 968 577 925			
Investimenti in valuta estera		9,3%		
Margine di fluttuazione	minimo	massimo		
Liquidità e crediti sul mercato monetario	1%	6%		
Obbligazioni	39,5%	66,5%		
Azioni	17,5%	32,5%		
Investimenti alternativi	5%	13%		
– Hedge fund	0%	4%		
– Materie prime	0%	4%		
– Oro	0%	4%		
– Infrastruttura	0%	3%		
Immobili	5%	14%		

Nell'esercizio concluso la strategia d'investimento non ha subito modifiche.

Quale assicurazione sistematica contro i rischi legati alle valute estere, la quota di valute estere nel patrimonio totale non può eccedere in nessun caso il limite massimo dell'11% stabilito nella strategia d'investimento. Tali accorgimenti sono calcolati alla voce «Investimenti in valute estere».

*Per il confronto con la strategia d'investimento, nella presente rappresentazione il conto postale (CHF 74 459 704) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario invece che nell'attivo circolante.

6.5 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti) al 31 dicembre

6.5.1 Strumenti finanziari per l'aumento dell'engagement

	31 dicembre 2014 in migliaia di CHF	31 dicembre 2013 in migliaia di CHF
	Exposure	Exposure
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	139 921	171 840
Future	43 077	18 295
Opzioni	4 685	17 055
Totale intermedio	187 683	207 190
Divise		
Contratti a termine	0	0
Totale intermedio	0	0
Titoli di partecipazione/indici		
Future	74 797	256 082
Opzioni	0	0
Totale intermedio	74 797	256 082
Materie prime		
Future	143 941	121 435
Totale intermedio	143 941	121 435
Totale complessivo esercizio	406 421	584 707
	31 dicembre 2014 in migliaia di CHF	31 dicembre 2013 in migliaia di CHF
Valore netto di rinnovamento	-68 569	95 015
Utilizzazione degli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement		
Liquidità necessaria per coprire i derivati secondo OPP 2	406 421	584 707
Liquidità disponibile (avere in conto corrente bancario, operazioni sul mercato monetario e obbligazioni con scadenza entro 12 mesi)	1 255 385	1 481 138

6.5.2 Strumenti finanziari per la riduzione dell'engagement

	31 dicembre 2014 in migliaia di CHF	31 dicembre 2013 in migliaia di CHF
	Exposure	Exposure
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	0	0
Future	44 609	15 699
Opzioni	0	0
Totale intermedio	44 609	15 699
Divise		
Contratti a termine	4 798 518	4 491 309
Totale intermedio	4 798 518	4 491 309
Titoli di partecipazione/indici		
Future	283 222	486 476
Opzioni	0	0
Totale intermedio	283 222	486 476
Materie prime		
Future	0	0
Totale intermedio	0	0
Totale complessivo esercizio	5 126 349	4 993 484

Il volume di contratti dei singoli tipi di strumenti derivati corrisponde all'importo complessivo alla base delle operazioni e pertanto al valore di mercato dei valori di base. Gli strumenti derivati per la riduzione dell'engagement sono sempre rimasti coperti dai relativi investimenti di base e gli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement dalla liquidità disponibile o potenziale.

Gli strumenti derivati nell'ambito degli interessi vengono impiegati in mandati obbligazionari per la gestione temporale degli investimenti ed il posizionamento sulla curva degli interessi. Le operazioni a termine con divise servono a far fronte ai rischi legati alle valute estere. Per quel che concerne le azioni di partecipazione, gli indici future vengono impiegati per far fronte ad ingenti scorte temporanee di contanti in mandati azionari e per il pilotaggio delle quote azionarie. In determinate circostanze, a questo stesso scopo si fa ricorso a opzioni sugli indici di azioni. Gli investimenti in materie prime, nella categoria «Investimenti alternativi», sono effettuati tramite future.

6.6 Securities Lending	31 dicembre 2014 CHF	31 dicembre 2013 CHF
Utile totale da Securities Lending	0	0

Per ridurre i rischi delle controparti, il Securities Lending è stato sospeso da novembre 2008.

6.7 Spiegazioni relative al risultato netto del patrimonio

6.7.1 Attivo circolante	2014 CHF	2013 CHF
Proventi da interessi conto postale	160 255	189 204
Tasse e spese conto postale	-39 765	-19 235
Proventi da interessi prestazioni di riscatto pendenti e domande di rimborso nonché altri proventi da interessi	77 208	83 956
Interessi di mora su prestazioni di libero passaggio nonché altri costi da interessi	-610 595	-423 723
Risultato attivo circolante	-412 897	-169 798

6.7.2 Liquidità e crediti sul mercato monetario	2014	2013
	CHF	CHF
Proventi da interessi liquidità e crediti sul mercato monetario	807 382	934 670
Utili e perdite di corso	-42 380 189	-27 025 658
Risultato operazioni strumenti derivati	-259 431 012	155 490 101
Altri proventi	378 207	62 080
Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	-300 625 612	129 461 193

Le posizioni «Utili e perdite di corso» e «Risultati operazioni strumenti derivati» includono gli accorgimenti relativi ai rischi legati alle valute estere per tutte le categorie d'investimento. Gli «altri ricavi» sono essenzialmente rimborsi inattesi di imposte alla fonte contabilizzate come costi negli anni precedenti nonché importi risultanti dalla distribuzione di dividendi e indennità da azioni collettive per tutte le categorie d'investimento.

6.7.3 Obbligazioni	2014	2013
	CHF	CHF
Proventi da interessi	153 589 562	156 919 186
Utili e perdite di corso	434 399 935	-315 939 838
Risultato operazioni strumenti derivati	448 733	-2 479 593
Risultato obbligazioni	588 438 230	-161 500 245

6.7.4 Azioni	2014	2013
	CHF	CHF
Dividendi	98 204 478	100 357 603
Utili e perdite di corso	476 727 300	744 150 545
Risultato operazioni strumenti derivati	-3 114 033	36 673 457
Risultato azioni	571 817 745	881 181 605

6.7.5 Investimenti alternativi	2014	2013
	CHF	CHF
Dividendi/utili	1 148 040	1 063 629
Utili e perdite di corso	156 530 836	-84 160 274
Risultato operazioni strumenti derivati	-33 855 613	-22 610 921
Risultato investimenti alternativi	123 823 263	-105 707 566

6.7.6 Immobili	2014	2013
	CHF	CHF
Dividendi/utili	54 736 482	45 364 755
Utili e perdite di corso	41 184 480	40 419 115
Risultato immobili	95 920 962	85 783 870

6.7.7 Utile netto del patrimonio secondo 6.7.1 – 6.7.6

	2014	2013
	CHF	CHF
Attivo circolante	-412 897	-169 798
Liquidità e crediti sul mercato monetario	-300 625 612	129 461 193
Obbligazioni	588 438 230	-161 500 245
Azioni	571 817 745	881 181 605
Investimenti alternativi	123 823 263	-105 707 566
Immobili	95 920 962	85 783 870
Risultato del patrimonio	1 078 961 691	829 049 059

6.7.8 Performance sugli investimenti (rendita ponderata temporale)

al netto delle spese per la gestione patrimoniale

	Portafoglio	Benchmark	Deroga
2002	-3,10	-2,72	-0,38
2003	8,31	8,46	-0,15
2004	4,96	5,66	-0,70
2005	10,72	14,35	-3,63
2006	7,46	7,30	0,16
2007	0,93	-0,37	1,30
2008	-13,62	-16,20	2,58
2009	9,43	13,14	-3,71
2010	3,93	5,16	-1,23
2011	1,92	1,88	0,04
2012	6,52	7,45	-0,93
2013	5,36	5,94	-0,58
2014	6,76	6,75	0,01
cumulato p.a.	3,61	4,08	-0,47

6.8 Spiegazioni relative alle spese di amministrazione del patrimonio

	2014	2013
	CHF	CHF
Spese di amministrazione del patrimonio contabilizzate direttamente	5 330 290	4 145 106
Somma di tutti gli indicatori relativi alle spese per investimenti collettivi contabilizzate nel conto d'esercizio	49 609 709	44 856 079
Spese di transazione e tributi fiscali	9 432 430	8 045 207
Global Custody	1 151 442	1 193 617
Investment Controlling / Consulenza	338 234	530 018
Totale spese di amministrazione del patrimonio	65 862 105	58 770 027
Percentuale delle spese – sulla totalità degli investimenti patrimoniali trasparenti sul piano delle spese – di amministrazione del patrimonio contabilizzate nel conto d'esercizio	0,41%	0,38%

34_Nota integrativa del conto annuale

Spese totali di amministrazione del patrimonio (TER) 2014

	Quota asset	Spese di amministrazione	TER ¹⁾	Quota TER ²⁾
Liquidità	813 493 180	398 235	0,05%	0,6%
Obbligazioni	7 564 892 559	2 092 888	0,03%	3,2%
Azioni	4 612 715 802	8 753 155	0,19%	13,3%
Investimenti alternativi	1 480 160 434	33 276 406	2,25%	50,5%
Immobili	1 486 108 137	10 419 315	0,70%	15,8%
Totale TER	15 957 370 112	54 939 999	0,34%	83,4%
Spese di transazione e tributi fiscali		9 432 430	0,06%	14,3%
Global Custody		1 151 442	0,01%	1,7%
Investment Controlling / Consulenza		338 234	0,00%	0,5%
Totale	15 957 370 112	65 862 105	0,41%	100,0%

¹⁾ TER: Total Expense Ratio, incidenza dei costi sul patrimonio investito per le varie categorie di strumenti

²⁾ Quota TER: quota alle spese totali di amministrazione TER

Investimenti collettivi non trasparenti e tasso di trasparenza delle spese

	31 dicembre 2014 Valore di mercato in CHF	31 dicembre 2013 Valore di mercato in CHF
Totale valori patrimoniali investimenti collettivi non trasparenti	2 547 903	6 078 451
– ISIN XX039_0390030 AIG European Real Estate Partners	2 547 903	6 078 451
Totale valori patrimoniali investimenti trasparenti	15 954 822 209	15 278 347 026
Totale investimenti	15 957 370 112	15 284 425 477
Tasso di trasparenza delle spese	100,0%	100,0%

6.9 Spiegazione relative ai crediti e alla riserva dei contributi del datore di lavoro**6.9.1 Crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)**

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
	CHF	CHF
La Posta Svizzera SA	46 538	48 221
Posta CH SA	2 720 223	4 413 530
PostFinance SA	407 356	709 405
Swiss Post Solutions SA, Document Solutions	806 896	895 433
Swiss Post Solutions SA, Document Output	185 328	214 808
Swiss Post International Logistics SA	110 477	185 807
AutoPostale Svizzera SA	2 141 823	2 142 495
Imprenditori AutoPostale	1 359 720	1 525 108
PostLogistics SA	947 465	58 460
SecurePost SA	276 985	267 663
Mobility Solutions SA	129 380	148 268
SwissSign SA	14 046	15 790
PostMail SA	46 706	35 817
Posta Immobili Management e Servizi SA	939 230	884 234
Imprenditori postali (Ymago)	17 422	32 953
Fondazione Fondo del personale	319	344
Asendia EDS Press SA	18 675	16 692
Presto Presse-Vertriebs SA	188 984	233 983
Debitoren Services SA	19 484	14 979
Asendia Management SAS	92 465	98 178
TWINT SA	17 023	0
Totale crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)	10 486 545	11 942 168

I datori di lavoro affiliati versano ogni mese alla Cassa pensioni Posta i contributi dei dipendenti e del datore di lavoro. I crediti identificati al 31 dicembre 2014 nei confronti dei datori di lavoro erano stati saldati al 31 gennaio 2015.

Non esistono investimenti presso i datori di lavoro sotto forma di prestiti o altre partecipazioni.

6.9.2 Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione

	2014	2013
	CHF	CHF
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione all'1.1.	559 971 228	568 043 376
Apporti	805 296	230 156 356
Utilizzazione	-29 746 129	-238 228 504
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione al 31.12.	531 030 395	559 971 228

Nell'anno in rassegna i versamenti sono provenuti principalmente dai ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro effettuati in concomitanza con il cambiamento di primato nel 2008, a ogni uscita di assicurato prima del 1° gennaio 2018. Nel 2013 la Posta ha inoltre pagato CHF 229 200 000 nel quadro del progetto di risanamento a favore della riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo.

I mezzi finanziari sono stati utilizzati a garanzia delle rendite nominali e per compensazioni legate al cambiamento delle basi tecniche nel 2013.

Non sono stati applicati interessi alla riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo.

7 Spiegazioni relative ad altre posizioni nel bilancio e nel conto d'esercizio

7.1 Delimitazioni attive	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
	CHF	CHF
Pensioni e uscite al 31.12.	32 855 269	15 658 196
Costi amministrativi	91 342	104 483
	32 946 611	15 762 679

7.2 Debiti**7.2.1 Prestazioni di libero passaggio (PLP) e rendite**

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
	CHF	CHF
Erogazioni PLP nell'anno successivo	29 926 154	18 453 107
Versamenti PLP	2 794 179	698 067
Rifuto e restituzione di versamenti di rendite, correzioni delle rendite	7 246	0
	32 727 579	19 151 174

7.2.2 Altri debiti

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
	CHF	CHF
Creditori (generale)	852 478	235 014
Creditore imposta alla fonte	87 750	296 861
Creditore IVA	25 876	31 299
Altri debiti e casi in sospeso	17 643	158 104
	983 747	721 278

7.3 Delimitazioni passive

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
	CHF	CHF
Conteggio fondo di garanzia	2 579 938	2 583 868
Interessi posteriori ai pensionamenti	0	2 631 587
Garanzia nominale delle rendite relativa ai pensionamenti al 31.12.	1 855 592	3 725 839
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche	108 533	124 913
Uscite al 31.12.		
Prelievi PPA al 31.12., versati nell'anno successivo	748 484	616 027
Fatture amministrazione del patrimonio non riscosse	1 002 188	765 290
Ferie, straordinari, ecc. non riscossi	235 556	252 621
Altre delimitazioni passive	227 017	141 699
	6 757 308	10 841 844

7.4 Accantonamenti non tecnici	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
	CHF	CHF
Accantonamenti garanzia per ipoteche	0	80 500
	0	80 500

Fino alla fine del 2014, gli accantonamenti garanzia hanno coperto, nei confronti di PostFinance SA, un terzo degli eventuali costi per le ipoteche non ancora negoziabili del precedente portafoglio. Il 31 dicembre 2014, alla scadenza del periodo di copertura convenuto, gli accantonamenti costituiti sono stati sciolti (cfr. anche n. 7.7).

7.5 Versamenti unici e riscatti	2014	2013
	CHF	CHF
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – dipendenti	14 679 520	12 652 454
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – datore di lavoro	2 007 471	6 625 770
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – beneficiari temporanei di rendite AI	2 455 203	3 545 689
Versamenti unici da parte del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato, adeguamenti retroattivi	-1 860	2 384
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-826 314	-1 132 249
Versamenti unici del datore di lavoro, garanzia nominale delle rendite	24 163 840	28 902 752
Versamenti datore di lavoro per compensazione cambiamento basi tecniche	9 518 869	212 456 561
Versamenti unici nel capitale di previdenza dei beneficiari di rendite	66 897	290 474
Riscatti negli accantonamenti tecnici	36 779	496 009
	52 100 405	263 839 844

7.5.1 Compensazione cambiamento basi tecniche	2014	2013
	CHF	CHF
Versamenti compensativi assicurati attivi	9 166 747	580 908 182
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendita AI	352 122	10 789 453
	9 518 869	591 697 635
Scioglimento riserve tecniche	0	-379 241 074
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche finanziati dal datore di lavoro	9 518 869	212 456 561

Il finanziamento da parte del datore di lavoro è stato effettuato mediante la riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione.

7.6 Altri ricavi	2014	2013
	CHF	CHF
Contributi costi amministrativi aziende affiliate	9 890 540	10 609 159
Utili provvigione imposta alla fonte	59 554	43 429
Utili imposte PPA	93 900	94 050
Altri utili	79 989	75 628
	10 123 983	10 822 266

7.7 Altre spese	2014	2013
	CHF	CHF
Perdite debitori e rimborsi irrecuperabili	41 537	31 849
Altre spese	51 461	2
	92 998	31 851

Nella posizione «Perdite debitori e rimborsi irrecuperabili» sono inclusi gli accantonamenti sciolti per debitori ad alto rischio (averi a rischio), pari a un importo di CHF 31 000 (2013: costituzione di CHF 116 500).

Le altre spese includono CHF 51 312 per i rischi non coperti delle ex ipoteche PESO (cfr. n. 7.4).

7.8 Costi amministrativi	2014	2013
	CHF	CHF
Costi personale	5 948 516	6 124 289
Costi infrastruttura	1 697 143	1 489 857
Mandati/prestazioni	612 031	672 870
di cui		
– Perito in materia di previdenza professionale	284 917	241 064
– Ufficio di revisione	106 375	117 753
– Autorità di vigilanza	91 000	144 200
Altri costi ufficio e amministrazione	256 898	466 239
	8 514 588	8 753 255

8 Condizioni dell'autorità di vigilanza

Conto annuale

Al momento del rapporto sul conto annuale 2014, l'autorità di vigilanza non si era ancora pronunciata sul conto annuale 2013.

Conformemente a quanto comunicato in data 30 aprile 2014, l'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e di fondazioni (ABVPPF) ha preso atto del conto annuale 2012 e ha constatato che le misure adottate per riassorbire l'importo scoperto sono conformi alle esigenze legali e regolamentari nonché alle istruzioni del Consiglio federale.

Retrocessioni

In virtù di una sentenza del Tribunale federale (DTF 132 III 460), le casse pensioni hanno diritto alle retrocessioni che le banche versano ai gestori patrimoniali indipendenti. L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) richiede che la questione delle retrocessioni venga disciplinata contrattualmente con gli amministratori patrimoniali e che le pertinenti disposizioni siano riportate al punto VI dell'allegato al conto annuale.

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio hanno sottoscritto l'Addendum contrattuale in cui viene disciplinata la questione delle retrocessioni oppure la regolamentazione in questione era sin dall'inizio parte integrante del contratto.

L'obbligo di restituire ai clienti le retrocessioni (kickback), le indennità di distribuzione e le commissioni di mantenimento è stato esteso in seguito a due nuove decisioni del Tribunale federale (DTF 4A_127/2012 e 4A_141/2012).

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio hanno confermato in forma scritta di non aver percepito nel 2014 prestazioni ai sensi

della DFT 132 III 460, A4_127/2012 e A4_141/2012 in relazione al loro mandato di amministrazione patrimoniale.

Alla cifra 6.1 sono presentate sinteticamente la regolamentazione contrattuale e l'autodichiarazione concernente le retrocessioni.

9 Altre informazioni relative alla situazione finanziaria

9.1 Raccomandazione del perito in materia di previdenza professionale

Nella perizia attuariale del 27 febbraio 2015 il perito in materia di previdenza professionale raccomanda al Consiglio di fondazione quanto segue: «In seguito alla decisione della BNS del 15 gennaio 2015, raccomandiamo al Consiglio di fondazione di riconsiderare quanto deciso (cfr. n. 5.7). A nostro avviso, considerati i cambiamenti intervenuti sia a livello strutturale che finanziario, sarebbe opportuno ridurre il tasso d'interesse tecnico al 2,0% per tenere conto del nuovo contesto generale».

9.2 Costituzione in pegno di azioni

Se la Cassa pensioni Posta non adempie gli obblighi che le incombono per determinati casi nei confronti del global custodian (UBS), quest'ultimo ha diritto di pegno su tutto il portafoglio titoli.

9.3 Responsabilità solidale e fideiussione

Abbandonando il mercato ipotecario è stato contratto l'impegno – limitato al 31 dicembre 2014 – di assumere un terzo delle future perdite su ipoteche precedenti. Con effetto al 31 dicembre 2014, non sussiste più alcun impegno.

9.4 Vertenze legali in corso

Non vi sono vertenze legali di notevole entità finanziaria pendenti per la Cassa pensioni Posta.

10 Avvenimenti dopo la chiusura del bilancio

Nessuno

G Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)

ALLVISA | VORSORGE

Pensionskasse Post

Zusammenfassung der versicherungstechnischen Gesamtbeurteilung

1. Deckungsgrad per 31. Dezember 2014

Als Pensionsversicherungsexperten haben wir die versicherungstechnische Bilanz per 31. Dezember 2014 erstellt und halten fest, dass mit einem Deckungsgrad von 101.4 % im Sinne von Art. 44 BVV 2 (Deckungsgrad per Ende 2013: 101.4 %) die durch die Pensionskasse eingegangenen Verpflichtungen durch das vorhandene Vermögen gedeckt sind. Der Deckungsgrad ohne Berücksichtigung der AGBR mV liegt bei 97.8 % (Vorjahr: 97.6 %). Somit kann der Verwendungsverzicht auf der AGBR noch nicht aufgehoben werden. Die Sollgrösse der Wertschwankungsreserve beträgt CHF 2.740 Mrd. Das Reservedefizit beträgt somit insgesamt CHF 3.082 Mrd. (= Sollgrösse der Wertschwankungsreserve plus fehlende Rückzahlung der AGBR mV).

2. Beurteilung

Auf Grund der guten Performance im Berichtsjahr ist mit einer Zunahme des Deckungsgrads gerechnet worden. Die ausbleibende Zunahme des Deckungsgrads ist auf den folgenden Punkt zurück zu führen: Der Stiftungsrat hat an seiner Sitzung vom 10. Dezember 2014 entschieden, den Überschuss der Pensionskasse im Jahr 2014 im Vergleich zum Deckungsgrad gemäss Art. 44 per 31. Dezember 2014 (101.4%) in eine neu zu bildende Rückstellung für die Finanzierung der Senkung des technischen Zinssatzes auf 2.25 % [teilweise] finanziert werden. Ohne diese Massnahme wäre der Deckungsgrad gemäss Art. 44 auf 105.9 % angestiegen. Der Deckungsgrad ohne Berücksichtigung der AGBR mV hätte in diesem Fall 102.1 % betragen. Somit hätte der Verwendungsverzicht auf der AGBR aufgehoben werden können.

Die strukturelle Risikofähigkeit, und somit die Sanierungsfähigkeit der Pensionskasse, hat sich gegenüber dem Vorjahr leicht verschlechtert. Angesichts der Bestandes-Struktur der Pensionskasse muss davon ausgegangen werden, dass sich ihre strukturelle Risikofähigkeit in Zukunft nicht verbessern wird.

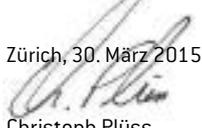
3. Expertenbestätigung und Empfehlungen

Entsprechend unseren Aufgaben als Pensionsversicherungsexperte halten wir fest, dass per 31. Dezember 2014

- der Deckungsgrad gemäss Art. 44 BVV 2 101.4 % beträgt. Ohne Berücksichtigung der Arbeitgeberbeitragsreserven mit Verwendungsverzicht liegt der Deckungsgrad bei 97.8 %;
- das Reservedefizit insgesamt bis zur Erlangung der vollen finanziellen Risikofähigkeit (d.h. inklusive Äufnung der Wertschwankungsreserve bis zu ihrem Sollwert sowie Rückzahlung der Arbeitgeberbeitragsreserve mV) CHF 3.082 Mrd. beträgt;
- die Pensionskasse ausreichend Schutz bietet, dass sie ihre Verpflichtungen gemäss Art. 52e Abs. 1 lit. a BVG erfüllen kann;
- die technischen Rückstellungen im Einklang mit dem Rückstellungs- und Reservereglement gemäss Art. 48e BVV 2 stehen und die Pensionskasse im Sinne von Art. 43 BVV 2 ausreichende Rückdeckungsmassnahmen getroffen hat;
- die reglementarischen versicherungstechnischen Bestimmungen über die Leistungen und die Finanzierung den gesetzlichen Vorschriften entsprechen (Art. 52e Abs. 1 lit. b BVG).

Wir hoffen, Ihnen mit dieser versicherungstechnischen Gesamtbeurteilung gedient zu haben.

Zürich, 30. März 2015


Christoph Plüss
Dr. phil. II
Pensionskassen-Experte SKPE


Marco Heusser
lic. oec. HSG
Pensionskassen-Experte SKPE

H Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale



Relazione dell'Ufficio di revisione
al Consiglio di fondazione della
Cassa pensioni Posta
Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Cassa pensioni Posta, costituito da bilancio, conto d'esercizio e allegato (pagine 10 - 39) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Responsabilità del Consiglio di fondazione

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali, all'atto di fondazione e ai regolamenti. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un controllo interno riguardante l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio di fondazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale

Per la verifica, il Consiglio di fondazione designa un Ufficio di revisione nonché un perito in materia di previdenza professionale. Il perito verifica periodicamente se l'istituto di previdenza offre garanzia di poter adempiere i suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni ed al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali. Le riserve necessarie per coprire i rischi attuariali sono calcolate in base al rapporto attuale del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'articolo 52e cpv. 1 LPP in correlazione con l'articolo 48 OPP 2.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga errori significativi.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e adeguata su cui basare la nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alla legge svizzera, all'atto di fondazione e ai regolamenti.

PricewaterhouseCoopers AG, Bahnhofplatz 10, Postfach, 3001 Bern
Telefon: +41 58 792 75 00, Telefax: +41 58 792 75 10, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers AG fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.



Altri aspetti

Il conto annuale della società Cassa pensioni Posta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato verificato da un altro ufficio di revisione che, il 28 marzo 2014, ha espresso un'opinione di revisione senza modifiche o limitazioni.

Rapporto in base ad ulteriori prescrizioni legali e regolamentari

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale (art. 52b LPP) e l'indipendenza (art. 34 OPP 2), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Abbiamo inoltre effettuato le ulteriori verifiche prescritte dall'art. 52c cpv.1 LPP e dall'art. 35 OPP 2. Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'adempimento dei compiti legali e dell'applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione e all'investimento patrimoniale.

Abbiamo verificato se:

- l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- i conti di vecchiaia sono conformi alle prescrizioni legali;
- sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e il rispetto dei doveri di lealtà e se la dichiarazione dei legami d'interesse è controllata in misura sufficiente dall'organo supremo;
- in caso di copertura insufficiente l'istituto di previdenza ha preso le misure necessarie al ripristino della copertura integrale;
- le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- nei negozi giuridici con persone vicine dichiarati sono garantiti gli interessi dell'istituto di previdenza.

Attestiamo che le prescrizioni legali, statutarie e regolamentari applicabili in merito sono state osservate.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Il conto annuale presenta una copertura insufficiente di CHF 342'089'552 e un grado di copertura del 97.8%. Tenuto conto della riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione, il grado di copertura corrisponde al 101.4%. Rimandiamo nella fattispecie al documento concernente il risultato dell'ultima perizia attuariale alla cifra 5.7 dell'allegato del conto annuale.

PricewaterhouseCoopers AG



Gerd Tritschler
Perito revisore
Revisore responsabile



Johann Sommer
Perito revisore

Berna, 20 aprile 2015

Viktoriastrasse 72, casella postale 528, 3000 Berna 25
www.pkpost.ch, e-mail: pkpost@pkpost.ch

